Un gioco di ruolo: il destino di Lago Verde di Vincenzo Boccardi

Una premessa: I giochi di ruolo

Il gioco di ruolo (role playng) è basato sulla simulazione di una situazione reale. All'inizio del gioco viene illustrata dal docente ai partecipanti una situazione problematica in base alla quale essi dovranno improvvisare ciascuno un ruolo. In tal modo gli alunni si trasformano da spettatori in attori, immedesimandosi nelle parti precedentemente stabilite per ognuno di loro.

I segreti per la buona riuscita del gioco sono due:

- 1. I partecipanti devono essere disponibili a mettersi nei panni altrui e ad agire in modo spontaneo, rimanendo però fedeli alla parte loro assegnata.
- 2. Il docente deve rinunciare a prevedere in modo preciso tutto ciò che durante il gioco potrà succedere. Del gioco, importante soprattutto per la sua capacità di agire sulla motivazione degli allievi, restano fissate pertanto solo le finalità generali.

I materiali da preparare per un gioco di ruolo sono i seguenti:

I dati: si tratta di un documento, ad esempio un articolo di giornale, il verbale di un'assemblea, il dispaccio di un'agenzia di stampa, che aiuta a mettere a fuoco il problema e che viene consegnato a tutti i giocatori.

Le carte dei ruoli: descrivono il ruolo in cui ogni partecipante si deve immedesimare e vengono consegnate ciascuna ad un gruppetto di 2-3 alunni.

Le regole: stabiliscono i tempi e i modi dell'azione e vanno lette o consegnate a ciascun giocatore.

Finalità:

- Prendere coscienza dell'importanza di sviluppare una corretta coscienza ecologica
- Sperimentare in forma simulata la complessità insita nei problemi di gestione dell'ambiente

(Dal quotidiano locale)

Quale futuro per Lago Verde?

Domani si svolgerà un'assemblea per discutere la proposta d'istituzione di un'oasi naturalistica nella zona di Lago Verde, un'area del nostro territorio che, come è a tutti noto, si presenta particolarmente degradata. Nonostante l'abbandono e l'incuria che hanno contraddistinto tale zona negli ultimi decenni, essa è però ancora particolarmente interessante sia dal punto di vista naturalistico, per la presenza di una ricca vegetazione e di molte specie animali quasi scomparse nel resto della nostra regione, sia per alcune importanti emergenze archeologiche di epoca romana.. E' per questo che l'Amministrazione Comunale, recependo una proposta partita dal mondo della scuola, che già da molti anni si è attivato con una serie di iniziative finalizzate a sensibilizzare gli alunni e le loro famiglie sull'importanza del recupero di lago Verde, si è fatta promotrice dell'iniziativa di trasformare tale area in un parco gestito dal Comune e dalla Scuola, dove gli alunni potranno svolgere attività di studio sul campo e di guida per i visitatori. Tutti i cittadini, negli orari fissati dal Comune, potranno fruire del recupero dell'area, per la quale saranno stabilite regole di accesso e di comportamento.

Tuttavia questa proposta ha scatenato numerose polemiche. Una prima difficoltà è venuta dal Mondo dell'Università e della Ricerca Scientifica, che teme che il troppo afflusso di gente a Lago Verde possa in poco tempo distruggere l'equilibrio di un ecosistema già fortemente compromesso. Alcuni ricercatori, in particolare, hanno firmato un documento con cui chiedono con forza che la regione venga trasformata in una riserva integrale gestita da un'associazione ambientalista. E' forse anche per questo che il mondo dell'associazionismo ambientale si presenta questa volta diviso: alcune associazioni si sono schierate a favore della scuola, mentre altre, forse nella speranza che Lago Verde sia loro affidato, propendono per il progetto di una riserva integrale. L'associazione degli Albergatori e dei Ristoratori della zona è invece molto favorevole all'iniziativa comunale che sicuramente porterà visitatori, e quindi nuovi guadagni, in una zona nella quale l'industria dà sempre più segnali di crisi.

Proprio per cercare un punto di accordo tra le varie parti, all'assemblea di domani sono stati invitati i rappresentanti di tutte le forze interessate dal progetto, dal mondo della scuola, all'università, alle associazioni culturali e ambientaliste, alle organizzazioni sindacali, all'Amministrazione Comunale. Non mancheranno infine i rappresentanti della stampa. Si spera, infatti, che dal confronto delle idee possa scaturire una proposta accettabile per tutti che restituisca alla cittadinanza questo ancora meraviglioso lembo di verde.

Le carte dei ruoli

Ruolo n. 1 - La scuola

Il vostro scopo è quello di recuperare quest'area e di renderla fruibile ai cittadini. E' per questo che da alcuni anni vi siete mossi con una serie di iniziative che hanno coinvolto gli studenti in attività di studio sia teorico che sul campo e in un'opera di sensibilizzazione della popolazione. Se da un lato siete fortemente motivati al recupero ambientale della zona, un recupero che vedrebbe finalmente il mondo della scuola come soggetto attivo e gli studenti come protagonisti, l'idea che Lago Verde possa essere recintato e reso visitabile solo a pagamento, proprio non vi va giù, anche perché renderebbe vano buona parte di tutto il vostro precedente lavoro.

Ruolo n. 2 - L'Università

La zona di Lago Verde deve essere senz'altro recuperata e tutelata, anche perché presenta una vegetazione ed una fauna sicuramente interessanti del punto di vista scientifico. E' per questo che siete propensi ad un progetto di riserva integrale, ma siete assolutamente contrari al progetto della scuola, che recupererebbe sì il sito, ma lo trasformerebbe in una sorta di giardino comunale dove l'afflusso dei visitatori sarebbe difficilmente controllabile. Il vostro atteggiamento è condizionato anche dalla possibilità di richiedere finanziamenti per attività di studio e di ricerca sull'ecosistema di Lago Verde, richiesta che potrebbe essere più facilmente accolta nel caso di una riserva integrale.

Ruolo n. 3 - Prima associazione ambientalista

Lago verde non deve essere che il primo di una serie di tasselli che dovranno portare in tempi brevi alla costituzione di una parco regionale nell'intera area. La vostra posizione è pertanto molto dura: sicuramente la scuola ha fatto un buon lavoro, facendo conoscere l'importanza del sito alla gente, ma ora è il momento di fare le cose sul serio e l'unico modo è l'istituzione di una riserva integrale, l'unico tipo di struttura che può garantire la conservazione della straordinaria biodiversità della zona..

Ruolo n. 4 - Seconda associazione ambientalista

La proposta della scuola vi appare la più equilibrata per la possibilità di recuperare l'area senza privare i cittadini della possibilità di accedervi. Inoltre essa coinvolgerebbe un gran numero di persone, tra studenti e loro famiglie, che sarebbero così educate ad un rapporto corretto col territorio.

Ruolo n. 5 - Associazione degli Albergatori e dei Ristoratori

Le questioni ambientaliste vi interessano fino a un certo punto. La vostra speranza è che la realizzazione dell'oasi possa incrementare il numero di turisti della zona, agendo da volano per l'economia dell'area. E' per questo motivo che anche la proposta della scuola vi sembra troppo riduttiva: a Lago Verde occorre sì fare un'azione di recupero ambientale, ma anche creare nuove strutture ricettive, come ristoranti ed alberghi, che possano accogliere i visitatori, e perché no, anche una megadiscoteca.

Ruolo n. 6 - Amministrazione Comunale

Sin dal primo momento avete aderito al progetto della scuola, ma la vostra posizione è condizionata anche dalla paura di perdere il consenso politico. E' per questo che avete adottato un atteggiamento diplomatico, nel tentativo di non scontentare nessuno. Il vostro obiettivo è che, comunque vadano le cose, Lago Verde possa contribuire a rafforzare l'immagine positiva del Comune tra i cittadini, uno sforzo nel quale tutta l'amministrazione comunale è protesa.

Ruolo n. 7 - Organizzazioni sindacali

Il settore industriale dell'area sta vivendo da alcuni anni momenti di crisi e ha fatto registrare già i primi licenziamenti. E' per questo che siete particolarmente interessati alle iniziative che possano creare nuovi posti di lavoro. L'iniziativa della scuola è senz'altro valida, ma quella dei ristoratori vi sembra più efficace. Del resto quando si tratta di creare nuove possibilità di lavoro il sindacato è stato da sempre favorevole a tale tipo di proposte.

Ruolo n. 8 - Stampa

Non avete nessun interesse in gioco se non quello di realizzare un ottimo articolo per il vostro giornale. E' per questo che vi sentite un po' fuori dalla discussione, anche perché siete fortemente critici verso la scuola, che sicuramente non sarà capace di gestire un progetto così ambizioso, verso il mondo dell'università, chiuso nella logica dei baroni e lontano dalle esigenze dei cittadini, verso le associazioni ambientaliste, spesso arroccate su posizioni estreme, verso gli amministratori comunali, corrotti e tesi solo a mantenere il consenso politico, e verso i rappresentanti del mondo del lavoro, che tirano acqua al loro mulino incapaci di vedere più in là del loro naso. E' per questo che i vostri interventi sono diretti un po' contro tutti, con l'unico scopo di creare contrasti che possano contribuire a far nascere "il caso" di Lago Verde.

Le regole

(da leggere prima del gioco, consegnandole a ciascun partecipante)

- 1. Tutti i giocatori devono immedesimarsi nei ruoli assegnati
- 2. Il docente fa da moderatore dell'assemblea
- 3. Prima dell'inizio dell'assemblea ogni gruppo ha 10 minuti di tempo per stabilire la sua strategia d'intervento. In particolare in ogni gruppo è opportuno concordare come difendere la propria posizione e quali sono gli aspetti eventualmente negoziabili.
- 4. All'inizio dell'assemblea ciascun gruppo presenta la sua posizione (2 minuti di tempo ciascuno)
- 5. L'assemblea dura 45 minuti e si conclude con una votazione segreta. Vince la proposta che ottiene più voti.

La scheda per la votazione

Alla fine dell'assemblea ritengo che Lago Verde debba essere destinato a

- () oasi naturalistica gestita dalla Scuola e dal Comune
- () riserva integrale ad accesso limitato gestita da un'associazione ambientalista
- () area naturalistica con ristoranti, alberghi e discoteca

Dalla Guida per il docente del testo: V. Boccardi, Moduli di Biologia, La Scuola 2002